

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023:

- Ricavi netti € 1.529 migliaia (+6% rispetto a € 1.446 migliaia al 31 dicembre 2022)
- EBITDA € -398 migliaia al 31 dicembre 2023 (rispetto a € -449 migliaia al 31 dicembre 2022);
- Risultato netto negativo € -292 migliaia al 31 dicembre 2023 (rispetto a un Risultato netto negativo € -405 migliaia al 31 dicembre 2022)
- Patrimonio Netto € 3.359 migliaia al 31 dicembre 2023 (€3.650 migliaia al 31 dicembre 2022)
- Posizione Finanziaria Netta negativa (debito) per € 165 migliaia al 31 dicembre 2023 (positiva (cassa) per € 2 migliaia al 30 giugno 2023 e positiva per € 329 migliaia al 31 dicembre 2022)

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato i criteri per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori ed ha convocato l'assemblea dei soci in sede ordinaria e straordinaria.

Milano, 26 marzo 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di **Ambromobiliare S.p.A.**, società di consulenza specializzata in servizi di Financial Advisory quotata all'Euronext Growth Milan, riunitosi in data odierna ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, redatto in base ai principi IAS/IFRS:

- Ricavi netti € 1.529 migliaia (+6% rispetto a € 1.446 migliaia al 31 dicembre 2022)
- EBITDA € -398 migliaia al 31 dicembre 2023 (rispetto a € -449 migliaia al 31 dicembre 2022);
- Risultato netto negativo € -292 migliaia al 31 dicembre 2023 (rispetto a un Risultato netto negativo € -405 migliaia al 31 dicembre 2022)
- Patrimonio Netto € 3.359 migliaia al 31 dicembre 2023 (€3.650 migliaia al 31 dicembre 2022)
- Posizione Finanziaria Netta negativa (debito) per € 165 migliaia al 31 dicembre 2023 (positiva (cassa) per € 2 migliaia al 30 giugno 2023 e positiva per € 329 migliaia al 31 dicembre 2022)

Commento ai principali dati economici

L'esercizio 2023 è stato segnato da numerose sfide ed incertezze, destinate ad avere un impatto significativo anche negli anni successivi. È il secondo anno consecutivo che il nostro mercato di riferimento risente fortemente dalla debolezza dei mercati finanziari. Dopo un 2021 particolarmente positivo in termini di performance e nuove quotazioni e un 2022 che è stato influenzato da forti tensioni geopolitiche e da una elevata inflazione, il 2023 è stato l'anno che ha risentito maggiormente della debolezza dei mercati finanziari, con particolare riferimento al segmento Euronext Growth Milan (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. L'ex AIM Italia ha chiuso l'anno 2023 con un calo superiore al 11% per quanto riguarda l'indice FTSE Italia Growth, registrando un risultato peggiore rispetto al segmento STAR (anch'esso in sofferenza ma con una variazione appena sopra il +2% YTD) e risultando in controtendenza rispetto all'andamento dinamico del FTSE MIB, che trainato quasi interamente dalle banche termina il 2023 con un rialzo del 27%. Oltre il 60% dei titoli dell'EGM ha registrato un andamento negativo da



AMBROMOBILIARE

inizio anno, di cui il 12% ha perso più del 40%, mentre è pari a circa il 10% la percentuale dei titoli che hanno mostrato un rialzo superiore al 40%. Queste condizioni estremamente sfavorevoli si riflettono anche nei risultati finanziari della società.

I Ricavi netti generati sono sostanzialmente stabili a € 1.529 migliaia, in leggera crescita del 6% rispetto ai dati dell'esercizio precedente (1.446 migliaia al 31 dicembre 2022). Dal punto di vista del segmento Equity Capital Market, nel corso dell'esercizio 2023 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso con successo 3 IPO su Euronext Growth Milan (Valtecne S.p.A., Cube Labs S.p.A. (in Co-Advisory con 4AIM SICAF) e Elsa Solutions S.p.A.). Inoltre, è stato seguito l'aumento di capitale sul mercato secondario di HQF S.p.A., già cliente quotato da Ambromobiliare su EGM nel 2022.

Alcune operazioni di IPO seguite sono state ritirate per motivi valutativi riscontrati sul mercato EGM. Le società, nel percorso di quotazione, hanno spesso dovuto accettare compromessi valutativi per riuscire a sbarcare in Borsa e nella maggioranza delle IPO il prezzo finale di offerta è stato al limite inferiore o addirittura al di sotto della forchetta valutativa comunicata inizialmente.

EBITDA negativo per € -398 migliaia, in lieve miglioramento rispetto all'EBITDA di € -449 migliaia al 31 dicembre 2022. La riduzione della perdita al livello di EBITDA è maggiormente attribuibile ad un'attenta politica dei costi del personale.

Il **Risultato netto** è negativo per € -292 migliaia al 31 dicembre 2023 contro un risultato netto negativo di € -405 migliaia al 31 dicembre 2022. La riduzione della perdita tiene principalmente conto di minori ammortamenti e svalutazioni per €26 migliaia, maggiori proventi finanziari per € 11 migliaia e un impatto fiscale positivo maggiore per circa €45 migliaia.

Il **Patrimonio netto** è diminuito di conseguenza a € 3.359 migliaia al 31 dicembre 2023 da € 3.650 migliaia al 31 dicembre 2022 per effetto del risultato netto negativo iscritto nelle riserve.

La **Posizione finanziaria netta** è negativa (debito) per € 165 migliaia al 31 dicembre 2023 (positiva (cassa) per € 2 migliaia al 30 giugno 2023 e positiva per € 329 migliaia al 31 dicembre 2022). La Posizione Finanziaria Netta è principalmente stata influenzata negativamente dalla diminuzione di cassa (per circa €98 mila), dalla riduzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (per circa Euro 237 mila) e dall'aumento di un finanziamento al lungo (per circa € 137 mila).

Attività svolte nell'esercizio 2023

Principali operazioni seguite

Dal punto di vista del segmento Equity Capital Market, nel corso dell'esercizio 2023 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso con successo 3 IPO su Euronext Growth Milan (Valtecne S.p.A., Cube Labs S.p.A. (in Co-Advisory con 4AIM SICAF) e Elsa Solutions S.p.A.). Inoltre, abbiamo seguito l'aumento di capitale sul mercato secondario di HQF S.p.A., già cliente quotato da Ambromobiliare su EGM nel 2022.

A dicembre 2023 il listino EGM contava 203 società quotate di cui Ambromobiliare ne ha assistite 57 (solo per il mercato Euronext Growth Milan, oltre ad altre 7 su altri mercati borsistici, Euronext Milan incluso (ex MTA)). Tale dato conferma la posizione di market leader della Società con una quota di mercato pari a ca. il 30% su EGM, ormai nell'ottavo anno successivo.

Per quanto concerne l'attività di M&A, nel 2023 Ambromobiliare ha portato avanti lo sviluppo degli incarichi già attivi e siglato nuovi incarichi, a conferma del continuo obiettivo di rafforzamento della pipeline di progetti, alcuni dei quali potrebbero avere esecuzione nell'esercizio in corso e/o nel prossimo esercizio. In particolare, sono attivi incarichi nel settore del lusso, dell'impiantistica, dell'arredamento, del tessile, della tecnologia e del marketing & comunicazione. Rimane in corso un'intensa attività di *origination* per lo sviluppo di nuovi incarichi con l'obiettivo di continuare a rafforzare la pipeline di progetti per gli anni futuri.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al livello societario non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023 da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione



AMBROMOBILIARE

Il mercato EGM soffre al livello strutturale. Nel 2023, la market cap dei principali mercati Growth europei è diminuita, con Euronext Growth Milan che ha segnato un -23,9%, Euronext Growth Paris un -6,2% e AIM UK un -15%, nonostante l'aumento nel numero di aziende quotate nei primi due mercati (Milano +13 a 203 società, Parigi +4 a 290 società e Londra -63 a 753 società). La market cap complessiva resta in linea con i valori medi dell'ultima decade (8 miliardi di euro a Milano, 21 miliardi di euro a Parigi e 79 miliardi di euro a Londra). Euronext Growth Milan ha raccolto 261 milioni di euro nel 2023 con 34 nuove quotazioni, mentre Parigi 67 milioni di euro con 16 listing e Londra 57 milioni di euro con 15 listing).

La sottoperformance dell'EGM rispetto al FTSE Mib e in generale degli indici "Small Cap" è stata causata in buona parte dal rialzo dei tassi in particolare dei titoli di Stato, drenando liquidità nel mercato dei capitali in favore degli strumenti finanziari a tasso fisso e quindi causando una de-correlazione con l'indice azionario e una correlazione con i BTP e in più in generale con il comparto del reddito fisso.

Inoltre, la riduzione della market cap del mercato EGM è in larga misura anche dovuta al *translisting* di alcuni emittenti verso segmenti di mercato "senior" dedicati ad aziende mature con dimensioni più rilevanti, oltre che a causa di delisting legate a operazioni promosse dal private equity o dall'azionista / imprenditore stesso.

Tuttavia, ci sono anche alcuni elementi positivi: cambiamento del "sentiment" di mercato rispetto alle politiche delle banche centrali attese nei prossimi mesi a fronte del rallentamento dell'inflazione; qualità e dimensione delle emittenti del mercato EGM non è peggiorata; analisti e investitori sono al lavoro per individuare interessanti opportunità di mercato, rappresentate da aziende che quotano a sconto ma dispongono di solidi fondamentali, modelli di business e piani di crescita credibili, management adeguato.

L'andamento dei mercati finanziari per l'anno 2024 non è facilmente stimabile, come lo era per l'anno 2023. Tutti gli attori di mercato sperano in cambiamenti strutturali e un abbassamento dei tassi nella seconda parte di quest'anno al fine di rendere più attraente il mercato dell'equity. Nonostante ciò, le nostre attività di marketing sul territorio sono ampie con tre convegni organizzati insieme a Borsa Italiana (Bergamo, Torino, Verona) nel primo semestre 2024. La pipeline di mandati per l'esercizio in corso è paragonabile a quella dell'inizio dell'esercizio precedente. La "success rate" dipende in larga misura dalle condizioni macroeconomiche (in primis dall'abbassamento dei tassi) che dovrebbero spingere le valutazioni borsistiche delle PMI. Però lo scenario rimane complicato e di difficile lettura per gli operatori del mercato.

L'outlook sull'anno in corso è quindi cautamente ottimistico anche perché la società sta seguendo diversi incarichi relativi alle operazioni di quotazione su Euronext Growth Milan e sul mercato secondario (ABB e Aumenti di Capitale), rafforzando ulteriormente la sua posizione nel mercato di riferimento. I mandati in essere per le IPO su Euronext Growth Milan fanno riferimento ai seguenti settori: distribuzione energetica, telecomunicazione nell'ambito dell'energia rinnovabile e media and entertainment. Gli incarichi nell'M&A sono attivi nel settore del lusso, dell'impiantistica, dell'arredamento, del tessile, della tecnologia e del marketing & comunicazione.

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare - dichiarato da sempre - è di diventare uno dei principali player italiani nei settori 'corporate finance' e dell'investment banking' tramite un'ulteriore crescita nel mercato italiano dell'advisory finanziario e il consolidamento del suo ruolo nel mercato domestico dell'M&A con focus anche sugli effetti di cross-selling con il reparto dell'Equity Capital Markets nonché lo sfruttamento delle sinergie strategiche commerciali con MIT SIM e 4AIM SICAF.

La suddetta strategia si può declinare per le tre business unit di Ambro come segue:

1. Mantenimento della attuale (significativa) quota di mercato relativa alla linea di business ECM (Equity Capital Market) sul mercato delle IPO su Euronext Growth Milan, grazie agli ottimi risultati delle IPO seguite negli ultimi anni, alla professionalità dimostrata dal team, ad una adeguata comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione di convegni anche in collaborazione con diversi albi professionali e, non ultimo, un presidio commerciale del territorio.
2. Consolidamento e rafforzamento della presenza di Ambromobiliare nel mercato domestico dell'M&A e nel settore Financial Advisory. In particolare, si sono generate le auspiccate sinergie con la Business Unit "ECM", caratterizzate dall'accompagnamento delle società quotate da Ambromobiliare nel percorso di crescita per linee esterne.



AMBROMOBILIARE

3. Le attività della Business Unit "SF" (Structured Finance), che negli ultimi anni non hanno dato grande soddisfazioni, in particolare per quanto attiene all'area "Debito", saranno svolte in collaborazione con altri soggetti esterni.

Al livello Corporate, la suddetta strategia, si sta concretizzando sempre di più tramite:

- Il rapporto di partecipazione, di advisory e di "funzione esternalizzata" con 4IM SICAF S.p.A., costituisce, oltre che una fonte ripetitiva di ricavi, un'importante veicolo di comunicazione e commerciale per la Business Unit "ECM".
- La capacità distributiva dell'"ecosistema Ambromobiliare" con l'operatività di MIT SIM. A partire dalla fine del 2021, il veicolo non bancario di cui Ambromobiliare è azionista, si è proposto come intermediario specializzato nella prestazione dei servizi di investimento e sta affiancando le società quotande su Euronext Growth Milan, specialmente nella fase di collocamento, assumendo poi anche il ruolo di operatore specialista. Va segnalato che MIT SIM può contare su più di 70 contratti da Specialist ed è diventando così il market leader in questo segmento. Inoltre, dall'inizio dell'anno 2022, MIT SIM svolge l'attività di Euronext Growth Advisor (ex Nomad), non solo in collocamento ma anche nelle attività di cd. ongoing. Con quest'ultimo servizio, si completa la value chain dell'investment banking offerta dall'ecosistema di Ambromobiliare.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi in miglioramento per l'intero anno 2024 sempre però considerando che al momento non riteniamo possibile stimare con certezza gli effetti sui mercati dei vari fattori micro- e macroeconomici contrastanti e di conseguenza probabilmente anche sul core business.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 verrà pubblicato sul sito della società: www.ambromobiliare.it nei termini di legge.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto disposto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, modificato in data 04 dicembre 2023, ha definito i criteri quantitativi e qualitativi da adottare per individuare le relazioni potenzialmente rilevanti per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori al fine di rilevare la sussistenza, in capo all'Amministratore indipendente, dei requisiti di indipendenza stabiliti dagli artt. 147-ter comma 4, e 148, comma 3 del TUF. Per maggiori informazioni relative ai sopramenzionati criteri si rinvia all'Allegato 1 in calce al presente comunicato.

Al riguardo il CDA ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli attuali amministratori indipendenti. Il CDA ha verificato altresì che si rende necessario modificare lo statuto sociale per allinearli alle modifiche regolamentari, e di conseguenza, il CdA provvederà a convocare l'assemblea straordinaria per proporre tale modifica in occasione della prossima assemblea soci per l'approvazione del bilancio.

Assemblea

Si comunica inoltre, che la data dell'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è prevista in prima convocazione per il 26 aprile 2024 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 maggio 2024. Il Consiglio di Amministrazione proporrà agli azionisti di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2023. Inoltre il Consiglio d'Amministrazione ha convocato l'assemblea anche in sede straordinaria per adeguare lo statuto al fine sia di prevedere, con apposita modifica statutaria e ai sensi del cd "DDL Capitali" che l'intervento e il voto in assemblea avvengano esclusivamente tramite rappresentante designato dalla società con le modalità introdotte in via provvisoria dal Decreto-legge n. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"), sia di adeguare lo statuto sociale alle modifiche recentemente introdotte all'art. 6-bis del Regolamento EGM: ai sensi di tale normativa l'onere attualmente gravante sull'EGA relativo alla valutazione dei requisiti di indipendenza degli amministratori nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni diventerà di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'emittente al momento della nomina e poi annualmente, definendo infine in via preventiva, i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza, dandone disclosure al mercato.

Di seguito vengono riportati i risultati in forma abbreviata e tabellare (non ancora sottoposti all'attività di revisione legale):



AMBROMOBILIARE

Principali dati economici

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	1.528.685	1.445.998	82.687
Costi esterni	1.635.491	1.552.167	83.324
Valore Aggiunto	(106.806)	(106.169)	(637)
Costo del lavoro	290.697	343.272	(52.575)
EBITDA	(397.503)	(449.441)	51.938
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	31.120	57.670	(26.550)
EBIT	(428.623)	(507.111)	78.488
Proventi diversi	15.343	26.716	(11.373)
Proventi e oneri finanziari	(48.118)	(29.985)	(18.133)
Risultato Ordinario	(461.398)	(510.380)	48.982
Proventi straordinari	87.798	69.874	17.924
Oneri straordinari	(3.399)	(4.441)	1.042
Rivalutazioni e svalutazioni titoli immob.	--	--	-
Risultato prima delle imposte	(376.999)	(444.947)	67.948
Imposte sul reddito	(85.350)	(40.146)	(45.204)
Risultato netto	(291.649)	(404.801)	113.152

Conto economico della negoziazione in titoli

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi da negoziazione titoli	146.512	483	146.029
Acquisto titoli destinati al trading	(31.940)	(63.164)	31.224
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	(625.666)	(769.875)	144.209
Rimanenze finali titoli destinati al trading	389.232	625.666	(236.434)
Risultato netto da attività di trading	(121.862)	(206.890)	85.028

Principali dati patrimoniali

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.314.411	2.314.411	-
Immobilizzazioni materiali nette	57.150	176.272	(119.122)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	225.474	232.289	(6.815)
Capitale immobilizzato	2.597.035	2.722.972	(125.937)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	855.112	892.555	(37.443)
Altri crediti	405.129	369.355	35.774
Ratei e risconti attivi	170.915	94.031	76.884
Attività d'esercizio a breve termine	1.431.156	1.355.941	75.215
Debiti verso fornitori	374.412	398.008	(23.596)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	24.164	40.253	(16.089)
Altri debiti	61.998	198.557	(136.559)
Ratei e risconti passivi	5.065	8.190	(3.125)
Passività d'esercizio a breve termine	465.639	645.008	(179.369)



AMBROMOBILIARE

Capitale d'esercizio netto	965.517	710.933	254.584
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.360	112.578	(73.218)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	39.360	112.578	(73.218)
Capitale investito	3.523.192	3.321.327	201.865
Patrimonio netto	(3.358.701)	(3.649.988)	291.287
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(466.365)	(329.217)	(137.148)
Posizione finanziaria netta a breve termine	301.874	657.878	(356.004)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.523.192)	(3.321.327)	(201.865)

Principali dati finanziari

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	171.355	268.250	(96.895)
Denaro e altri valori in cassa	3.093	3.695	(602)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	174.448	271.945	(97.497)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	389.233	625.666	(236.433)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	237.102	50.793	186.309
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	24.705	188.940	(164.235)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	261.807	239.733	22.074
Posizione finanziaria netta a breve termine	301.874	657.878	(356.004)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	471.134	333.986	137.148

**AMBROMOBILIARE**

Crediti finanziari	(4.769)	(4.769)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	466.365	329.217	137.148
Posizione finanziaria netta totale	(164.491)	328.661	(493.152)

Rendiconto finanziario al 31/12/2023

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(291.649)	(404.801)
Imposte sul reddito	(85.350)	(40.146)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	48.118	29.599
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(328.881)	(415.348)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.120	37.670
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	31.120	37.670
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(297.761)	(377.678)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze di titoli per trading	236.433	144.209
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	37.442	(13.437)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(23.596)	(220.231)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(76.884)	(51.397)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.125)	(43.606)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(121.935)	66.271
Totale variazioni del capitale circolante netto	48.335	(118.191)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(249.426)	(495.869)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(48.118)	(29.599)
(Imposte sul reddito pagate)	20.121	(271.508)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(73.218)	19.031

**AMBROMOBILIARE**

Altri incassi/(pagamenti)

Totale altre rettifiche

(101.215)

(282.076)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)**(350.641)****(777.945)****B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

Immobilizzazioni materiali

88.002

(122.382)

(Investimenti)

(122.392)

Disinvestimenti

88.002

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)

Disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie

5.558

2.500

(Investimenti)

Disinvestimenti

5.558

2.500

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)

Disinvestimenti

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)**93.560****(119.882)****C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche

22.074

(69.719)

Accensione finanziamenti

137.148

(Rimborso finanziamenti)

(177.576)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

362

600

(Rimborso di capitale)

Cessione (acquisto) di azioni proprie

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)**159.584****(246.695)****INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)****(97.497)****(1.144.522)**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali

268.250

1.411.964

Assegni

Danaro e valori in cassa

3.695

4.503

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio

271.945

1.416.467

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali

171.355

268.250

Assegni

Danaro e valori in cassa

3.093

3.695

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

174.448

271.945

I dati esposti nelle tabelle qui sopra sono ancora oggetto di revisione contabile.



AMBROMOBILIARE

Allegato 1



AMBROMOBILIARE

**CRITERI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI SIGNIFICATIVITÀ DELLE RELAZIONI
POTENZIALMENTE RILEVANTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE
DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Definiti dal Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare S.p.A. ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in data 26 marzo 2024

Ambromobiliare S.p.A

Corso Venezia 16 - 20121 Milano - t +39 02 873 990 69 r.a. - f +39 02 873 990 81 - www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it
Cod. Fisc. Partita IVA n. 03516750167 - Codice Univoco W7YVJK9 - R.E.A. Milano n. 1889792

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, il Consiglio di Amministrazione della Società:

- dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente almeno una volta all'anno, valuta - sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione dell'emittente stesso - le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore;
- in vista dell'effettuazione di tale valutazione, predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza e li rende noti mediante comunicato.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6- bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, il Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare S.p.A. ("Ambromobiliare" o "Società") nella seduta del 26 marzo 2024 ha definito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione degli amministratori indipendenti ("Criteri Quantitativi" e "Criteri Qualitativi" o anche solo "Criteri"), in conformità a quanto previsto all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Al riguardo si rammenta che secondo il combinato disposto di cui agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, TUF (come richiamato dallo statuto sociale) non sono indipendenti:

- (i) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382, cod. civ.;
- (ii) il coniuge, i parenti, gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- (iii) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) (complessivamente, "Soggetti Rilevanti") da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Nella seduta del 26 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha quindi definito i seguenti Criteri, applicabili al requisito *sub* (iii), al fine di valutare se gli eventuali "rapporti di natura patrimoniale o professionale" intrattenuti dall'amministratore con i Soggetti Rilevanti siano tali da comprometterne l'indipendenza.

1. CRITERI QUANTITATIVI

Secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società, compromettono l'indipendenza dell'amministratore i "rapporti di natura patrimoniale o professionale" intrattenuti dall'amministratore con i Soggetti Rilevanti se, alternativamente:

- comportano, singolarmente o cumulativamente considerati, per l'amministratore un riconoscimento economico annuo almeno pari al 50% del compenso fisso percepito annualmente dall'amministratore per la carica e per l'eventuale partecipazione a comitati endoconsiliari;
- il valore complessivo di tali rapporti, singolarmente o cumulativamente considerati, eccede il 10% del reddito annuo dell'amministratore.

Qualora i rapporti con i Soggetti Rilevanti siano intrattenuti dall'amministratore indirettamente – ad esempio, attraverso società controllate o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza – sono da considerare di norma significative le relazioni che comportano, singolarmente o cumulativamente considerate, un riconoscimento economico annuo superiore al 10% del fatturato annuo della persona giuridica, organizzazione o studio professionale, di cui l'amministratore abbia il controllo o sia o partner.

Nell'ambito della verifica è da ritenersi "significativa" una remunerazione aggiuntiva percepita dall'amministratore per incarichi nella Società che, complessivamente e su base annuale, superi il 50% il compenso fisso annuale percepito da tale amministratore per la carica di amministratore della Società. La remunerazione aggiuntiva da considerare nell'ambito della valutazione dei requisiti di indipendenza include qualsiasi remunerazione aggiuntiva riconosciuta da parte della Società, di una sua controllata o controllante, anche indirettamente, rispetto al compenso fisso percepito per la carica e quello percepito per la partecipazione ad eventuali comitati endoconsiliari.

2. CRITERI QUALITATIVI

Anche in caso di mancato superamento dei Criteri Quantitativi, una relazione di natura patrimoniale o professionale è da ritenersi "significativa" qualora sia ritenuta dal Consiglio di Amministrazione idonea a condizionare l'autonomia di giudizio e l'indipendenza di un amministratore della Società nello svolgimento del proprio incarico.

Pertanto, a mero titolo esemplificativo, potrà ritenersi "significativa" la relazione professionale con i Soggetti Rilevanti che attenga a importanti operazioni della Società e dell'eventuale gruppo ad essa facente capo.

La significatività delle relazioni è valutata tenuto conto della complessiva attività professionale normalmente esercitata dall'amministratore, degli incarichi ad esso normalmente affidati, nonché della rilevanza che tali relazioni possono assumere per l'amministratore in termini reputazionali.

In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di considerare come rilevante, ai fini della valutazione dell'indipendenza dell'amministratore, ogni ulteriore elemento ritenuto utile e/o opportuno in relazione alle specifiche situazioni riguardanti i medesimi (e.g., la posizione, le caratteristiche individuali e la complessiva attività professionale), adottando criteri ulteriori e/o parzialmente difformi dai Criteri Qualitativi descritti, che privilegino comunque la sostanza sulla forma.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione può, tra l'altro, dandone adeguata motivazione in sede di delibera:

- prendere in considerazione anche le relazioni che, pur prive di contenuto e carattere economico ovvero economicamente non significative, siano particolarmente rilevanti per il prestigio dell'amministratore interessato ovvero idonee a incidere in concreto sulla sua indipendenza e autonomia di giudizio;



- valutare, sulla base delle circostanze concrete, la sussistenza e/o il mantenimento dei requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore pur in presenza di uno dei Criteri adottati.



AMBROMOBILIARE

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società www.ambromobiliare.it

Ambromobiliare S.p.A. ("Ambro"), società di consulenza specializzata in servizi di Financial Advisory quotata su Euronext Growth Milan, propone servizi di consulenza in tutte le aree di finanza strategica come l'Equity Capital Market, Structured Finance e Financial Advisory (M&A, special situations).

Ambro, nata nel 2005, assiste le imprese per la realizzazione di operazioni di finanza straordinaria adattate alle specifiche esigenze del cliente, che richiedono l'apporto di un patrimonio di competenze, di know-how e di capacità di innovazione nella ricerca delle soluzioni taylor made.

Ambromobiliare, grazie ad un marchio distintivo e oggi notorio sul mercato italiano, intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: il rafforzamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'Advisory finanziario, già market leader grazie a 64 IPO seguite negli ultimi anni, consolidamento del ruolo di Ambro del mercato domestico dell'M&A con focus sugli effetti di cross-selling con il reparto dell'Equity Capital Markets e tramite lo sfruttamento delle sinergie strategiche e commerciali con 4AIM SICAF e MIT SIM.

Il codice alfanumerico è "AMB". Il codice ISIN delle azioni è IT0004779515 e del Warrant Ambromobiliare 2017-2020 è IT0005278210. Euronext Growth Advisor è Banca Finnat Euramerica S.p.A.. Specialist è MIT SIM.

Per ulteriori informazioni:

Emittente

Ambromobiliare S.p.A.

Corso Venezia, 16 – 20121 Milano

Dr. Corinna zur Nedden (Investor Relations)

Tel.: +39.02.87.39.90.69

Fax +39.02.87.39.90.81

c.zurnedden@ambromobiliare.it

Euronext Growth Advisor

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma

Alberto Verna

Tel.: +39.06.69.93.32.19

Fax: +39.06.69.93.32.41

a.verna@finnat.it